

Repertorio 11.455

Raccolta 8.648

ATTO COSTITUTIVO DELLA ASSOCIAZIONE

"LIVING FUTURE EUROPE"

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventisei novembre duemiladiciannove.

(26 - 11 - 2019)

In Bressanone, nel mio studio.

Davanti a me Avv. Dr. **ANDREA CIPPARRONE, Notaio in Bressanone**,
con studio ivi alla via Mercato Vecchio 1, iscritto al Collegio notarile di
Bolzano,

sono presenti:

BATTISTI CARLO, nato a Brescia il 30 maggio 1963, residente a Bolzano,
Stradella dei Prati 1/D/009, cittadino italiano, codice fiscale BTT CRL 63E30
B157E;

GRASSI PAOLO MARIO, nato a Milano il 31 gennaio 1977, residente a
Lagundo (BZ), Via Steinach 10, cittadino italiano, codice fiscale GRS PMR
77A31 F205P,

il quale interviene non in proprio ma in qualità di procuratore speciale
della signora **STURGEON AMANDA ELIZABETH**, nata in Harpenden
(Gran Bretagna) il 23 agosto 1967, residente a Washington (Stati Uniti
D'America), Springwoodlane NE, Bainbridge Island, WA 98100, cittadina
britannica, codice fiscale italiano STR MDL 67M63 Z114B, giusta procura
speciale redatta in lingua italiana ed inglese di data 15 novembre 2019,
autenticata dal pubblico notaio Smriti Dhakal dello Stato di Washington e
munita di apostille, che si allega in originale al presente atto sotto la lettera
"A", e

del signor **CONNELLY JAMES MICHAEL**, nato in Washington (Stati Uniti
D'America) il 23 settembre 1986, residente a Washington (Stati Uniti
D'America), Belmont Ave, Apt 501, Seattle, WA 98122, cittadino
statunitense, codice fiscale italiano CNN JSM 86P23 Z404W, giusta procura
speciale redatta in lingua italiana ed inglese di data 15 novembre 2019,
autenticata dal pubblico notaio Nongnuch Paungpornsrì dello Stato di
Washington e munita di apostille, che si allega in originale al presente atto
sotto la lettera **"B"**.

Dell'identità personale dei componenti io Notaio sono certo.

1. DENOMINAZIONE

Tra i componenti BATTISTI CARLO, STURGEON AMANDA ELIZABETH e
CONNELLY JAMES MICHAEL, gli ultimi due come sopra rappresentati,
viene costituita un'associazione senza scopo di lucro sotto la
denominazione

"LIVING FUTURE EUROPE".

Si precisa che a decorrere dall'avvenuta istituzione del Registro Unico
Nazionale del Terzo Settore (di seguito denominato anche "RUNTS"), e ad
avvenuta iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione di questo,
l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del Terzo Settore" dovranno
essere inseriti nella denominazione dell'Associazione. Dal momento
dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione dell'Associazione diventerà
quindi "LIVING FUTURE EUROPE ETS" oppure "LIVING FUTURE
EUROPE ENTE DEL TERZO SETTORE".

2. SEDE

Registrato a

BOLZANO

Il 28/11/2019

al N. 11884

Serie 1T

Registro € 200,00.-

Ipotecaria € --

Catastale € --

Bollo € 45,00.-

La sede dell'associazione è a Bolzano, Via Volta 13/A. _____

3. SCOPI E ATTIVITÀ

Scopi

1. L'Associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato. _____

2. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi. _____

3. Essa opera nel/i seguente/i settore/i: _____

a) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281; _____

b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni; _____

c) formazione universitaria e post-universitaria; _____

d) ricerca scientifica di particolare interesse sociale; _____

e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; _____

f) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile; _____

g) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; _____

h) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. _____

4. L'Associazione persegue le seguenti finalità: _____

a) far funzionare il mondo a favore di tutta l'umanità nel più breve tempo possibile attraverso forme di cooperazione spontanea che non arrechino danni ecologici né comportino svantaggi per nessuno, catalizzando la

trasformazione verso comunità socialmente giuste, culturalmente ricche ed ecologicamente ricostruttive;_____

b) promozione della sostenibilità ambientale, economica e sociale nelle costruzioni e settori collegati._____

Attività

1. Per raggiungere gli scopi suddetti l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:_____

a) promuovere gli interessi di coloro che si occupano di problematiche inerenti alla sostenibilità ambientale;_____

b) promuovere la consapevolezza relativa a problematiche e iniziative ambientali;_____

c) promuovere prodotti efficienti dal punto di vista energetico e servizi di altri;_____

d) sviluppare e promuovere strategie globali di sostenibilità ambientale;_____

e) servizi di istruzione, nello specifico conferenze, classi, seminari, workshop, simposi e focus group sullo sviluppo sostenibile, inclusi design, edilizia, manutenzione e operatività, efficienza energetica in edifici, infrastrutture, consumo energetico e gestione energetica, qualità ambientale degli edifici, e più precisamente, valutazione ambientale ed edile, compliance, pianificazione, progettazione architettonica e/o ingegneristica, nonché ricerca e sviluppo di relativi standard e tecnologia;_____

f) consulenza nel campo della progettazione architettonica di edifici efficienti dal punto di vista energetico;_____

g) servizi di consulenza nel campo della valutazione e pianificazione ambientale;_____

h) ricerca e sviluppo nonché relativa consulenza nel settore della progettazione architettonica di edifici efficienti dal punto di vista energetico, valutazione e pianificazione ambientale, servizi di architettura e ingegneria, e sviluppo di standard volontari e tecnologia nei campi summenzionati;_____

i) servizi di ingegneria nel campo della compliance ambientale;_____

j) sviluppo, aggiornamento e promozione di standard di misurazione, valutazione, certificazione ed etichettatura di sostenibilità ambientale, sociale ed economica per edifici, quartieri e comunità, prodotti, aziende e persone, inclusi i servizi collegati di registrazione, auditing e rilascio finale delle certificazioni o etichette relative;_____

k) creare un sito che raccolga informazioni su architettura verde, edifici verdi e lo sviluppo di infrastrutture sostenibili;_____

l) svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento._____

2. L'Associazione può svolgere, ex art. 6 del Codice del Terzo Settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali all'attività principale. La determinazione delle attività diverse è rimessa al Consiglio direttivo che, osservando le eventuali delibere dell'assemblea dei soci (di seguito indicata anche come "Assemblea") in materia, è tenuto a rispettare i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso rispetto allo svolgimento di tali attività._____

3. L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle

condizioni e nei limiti di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

4. NO PROFIT

L'associazione costituita è no profit e non ha fini di lucro e viene costituita per l'esercizio comune delle attività sopra elencate.

Durante la vita dell'associazione non possono essere distribuiti, neanche in modo indiretto o differito, avanzi di gestione nonché fondi e riserve.

5. DISPOSIZIONI DELLA COSTITUZIONE E AMMINISTRAZIONE

L'associazione è disciplinata dalle norme del presente atto e dallo statuto, che si allegano sotto la lettera "C" al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale.

Il testo dello statuto viene letto e approvato dai comparenti.

6. PATRIMONIO

Il patrimonio dell'associazione ammonta ad **Euro 15.000,00** (quindicimila virgola zero zero) e risulta da assegno circolare non trasferibile n. 2300027612-12 emesso in data odierna dalla Cassa Rurale di Bolzano Società Cooperativa, Zona Europa, intestato all'Associazione "LIVING FUTURE EUROPE".

7. DURATA

La durata dell'associazione "LIVING FUTURE EUROPE" è illimitata.

8. CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche, gli enti del Terzo Settore e altri enti o organismi pubblici e privati senza scopo di lucro, i quali, aderendo alle finalità istituzionali della stessa, intendano collaborare al loro raggiungimento.

Gli enti giuridici sono rappresentati dal rispettivo Presidente ovvero da altro soggetto delegato dal Consiglio Direttivo.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse presenta domanda per iscritto al Consiglio Direttivo, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione. In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea ed a partecipare alla vita associativa.

Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della domanda. Il Consiglio Direttivo deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.

3. L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione ed egli deve essere iscritto nel libro degli associati.

L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad

attestarne il ricevimento; la prossima Assemblea regolarmente convocata deciderà in merito all'appello presentato. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

Le domande di ammissione presentate da soggetti minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

9. DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Gli associati hanno il diritto di:

- a) partecipare in Assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo;
- b) essere informati di tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, e di parteciparvi;
- c) esaminare i libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo.

L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati fin dal momento della loro iscrizione nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con l'eventuale versamento della quota associativa, fatta eccezione per il diritto di voto in Assemblea che è disciplinato dall'art. 16, c. 2, del presente Statuto.

Gli associati hanno il dovere di:

- a) adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra i soci e tra questi ultimi e gli organi sociali;
- b) rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- c) versare l'eventuale quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dal Consiglio Direttivo.

Le quote e i contributi associativi non sono trasferibili e non sono rivalutabili.

10. DECADENZA DEI SOCI

La qualità di associato si perde per:

- a) recesso volontario. Ogni associato può esercitare in ogni momento il diritto di recesso, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché la comunicazione sia fatta almeno 3 (tre) mesi prima;
- b) mancato pagamento della quota associativa, se prevista, entro 180 (centottanta) giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati entro un termine congruo per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto.

L'associato può invece essere escluso dall'Associazione per:

- a) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- b) persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;
- c) aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali di una certa gravità.

Il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Consiglio Direttivo, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'associato escluso può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; in merito all'appello proposto deciderà la prossima assemblea regolarmente convocata; gli eventuali appelli dovranno essere trattati prima delle altre decisioni all'ordine del giorno. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea, ai fini del ricorso, l'associato interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso.

L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

11. ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci (o Assemblea degli associati);
- b) l'organo di amministrazione (o Consiglio Direttivo);
- c) il Presidente;
- d) l'organo di controllo, nominato qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 30 del Codice del Terzo Settore;
- e) l'organo di revisione, nominato qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 31 del Codice del Terzo settore.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

12. CONSIGLIO DIRETTIVO

In deroga alle norme statutarie il Consiglio Direttivo per il primo triennio viene così costituito:

- Presidente: BATTISTI CARLO;
 - Vicepresidente: STURGEON AMANDA ELIZABETH;
 - Consigliere e segretario: CONNELLY JAMES MICHAEL.
- I presenti nominati dichiarano di accettare la carica.

13. ANNO SOCIALE

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio si chiude il 31 dicembre 2019.

14. DISPOSIZIONI FINALI

Il presidente viene autorizzato, a compiere tutte le formalità necessarie al fine della registrazione dell'associazione:

- nel registro provinciale delle organizzazioni di volontariato ai sensi della legge provinciale del 1 luglio 1993;
- nel registro provinciale delle persone giuridiche private;
- nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il Presidente è autorizzato a compiere ogni pratica e formalità utile all'esecuzione delle deliberazioni prese e ad apportare al presente atto e all'allegato statuto sociale tutte le modifiche, soppressioni ed aggiunte che venissero eventualmente richieste dalle competenti Autorità, in particolare per quanto riguarda le disposizioni del D. Lgs. di data 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore).

15. SPESE

Le spese del presente atto sono a carico dell'associazione "LIVING FUTURE EUROPE".

Il presente atto è stato da me Notaio letto alle parti, che lo approvano. Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati.

Il presente atto, scritto al computer da persona di mia fiducia e completato di mio pugno, occupa sette pagine di quattro fogli.

Viene sottoscritto alle ore sedici e minuti venti.

F.to: CARLO BATTISTI

F.to: PAOLO MARIO GRASSI

F.to: ANDREA CIPPARRONE (Sigillo)

State of Washington

Secretary of State

This Certificate is not valid for use anywhere within the United States of America, its territories or possessions.

Apostille

(Convention de La Haye du 5 octobre 1961)

1. **Country**
Pays / País United States of America

This public document

Le présent acte public / El presente documento público

2. **has been signed by**
a été signé par
ha sido firmado por SMRITI DHAKAL

3. **acting in the capacity of**
agissant en qualité de
quien actúa en calidad de Notary Public, state of Washington

4. **bears seal / stamp of**
est revêtu du sceau / timbre de
y está revistido del sello / timbre de SMRITI DHAKAL

Certified

Attesté / Certificado

5. **at**
à / en Olympia, Washington

6. **the**
le / el día November 20, 2019

7. **by**
par / por Kim Wyman, Secretary of State, State of Washington

8. **Number**
sous nombre / bajo el
número B21992980

9. **Seal / stamp**
Sceau / timbre
Sello / timbre



10. **Signature:**
Signature: Kim Wyman
Firma:

This Apostille only certifies the authenticity of the signature and the capacity of the person who has signed the public document, and, where appropriate, the identity of the seal or stamp which the public document bears.

This Apostille does not certify the content of the document for which it was issued.

This Apostille is not valid for use anywhere within the United States of America, its territories or possessions.

To verify the issuance of this Apostille, see: www.sos.wa.gov/corps/apostilles

This certificate does not constitute an apostille under the Convention of 5 October 1961 Abolishing the Requirement of Legalization for Foreign Public Documents for those countries that have neither ratified nor acceded to that Convention, and remains subject to additional applicable authentication requirements.

Cette Apostille atteste uniquement la véracité de la signature, la qualité en laquelle le signataire de l'acte a agi et, le cas échéant, l'identité du sceau ou timbre dont cet acte public est revêtu.

Cette Apostille ne certifie pas le contenu de l'acte pour lequel elle a été émise.

L'utilisation de cette Apostille n'est pas valable en/au États-Unis d'Amérique, ses territoires ou possessions.

Cette Apostille peut être vérifiée à l'adresse suivante: www.sos.wa.gov/corps/apostilles

Esta Apostilla certifica unicamente la autenticidad de la firma, la calidad en que el signatario del documento haya actuado, y en su caso, la identidad del sello o timbre del que el documento publico este revestido.

Esta Apostilla no certifica el contenido del documento para el cual se expidió.

No es válido el uso de esta Apostilla en Estados Unidos de América, sus territorios o posesiones.

Esta Apostille se puede verificar en la dirección siguiente: www.sos.wa.gov/corps/apostilles

PROCURA SPECIALE

Il giorno quindicesimo novembre del mese di
duemiladiciannove.

Il sottoscritto

STURGEON AMANDA ELIZABETH, nata in Harpenden (Gran Bretagna) il 23 agosto 1967, residente a Washington (Stati Uniti D'America), Springwood Lane NE, Bainbridge Island, WA 98100, cittadina britannica, codice fiscale italiano STRMDL67M63Z114B,

nomina

quali procuratori speciali, con poteri disgiunti, i signori:

HILPOLD ARMIN, nato a Merano (BZ), Italia, l' 11 maggio 1977, residente a Bolzano, Via Castel Roncolo 25, cittadino italiano, codice fiscale HLP RMN 77E11 F132W;

e

GRASSI PAOLO MARIO, nato a Milano, Italia, il 31 gennaio 1977, residente a Lagundo (BZ), Via Steinach 10, cittadino italiano, codice fiscale GRS PMR 77A31 F205P;

affinché intervengano, disgiuntamente tra loro, in suo nome e conto all'atto notarile di Costituzione di un'Associazione riconosciuta senza scopo di lucro sotto la denominazione "LIVING FUTURE EUROPE" con sede a Bolzano, Via Alessandro Volta 13, avente ad oggetto le seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- c) formazione universitaria e post-universitaria;
- d) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- f) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali,

POWER OF ATTORNEY

The 15th of November two thousand nineteen.

The undersigned

STURGEON AMANDA ELIZABETH, born in Harpenden (Great Britain) on 23 agosto 1967, resident in Washington (United States of America), Springwood Lane NE, Bainbridge Island, WA 98100, British citizen, italian tax code STRMDL67M63Z114B,

appoint

as attorneys-in-fact, with independent powers:

HILPOLD ARMIN, born in Merano (BZ), Italy, on 11 May 1977, resident in Bolzano, Italy, Via Castel Roncolo 25, Italian citizen, tax code HLP RMN 77E11 F132W;

and

GRASSI PAOLO MARIO, born in Milano (MI), Italy on 31 January 1977, resident in Lagundo (BZ), Italy, Via Steinach 10, Italian citizen, tax code GRS PMR 77A31 F205P; in order to intervene at the notarial deed, in the name and on behalf of herself, with independent powers and with regard to the setting-up of a non-profit Association named "LIVING FUTURE EUROPE" addressed in Bolzano, Via Alessandro Volta 13, having as objectives the following activities:

- a) Actions and services aiming at protecting and improving environmental conditions as well as wisely and rationally using natural resources, except for traditional activities such as collection and recycling of waste – special / hazardous waste – and aiming at protecting animals and preventing straying as of Law 281 of August, 14th 1991;
- b) Actions aiming at protecting and enhancing cultural heritage and landscape pursuant to Legislative Decree 42 of January, 22nd 2004,
- c) Graduate and post-graduate education;
- d) Scientific research of particular public interest.
- e) Organization and management of cultural, artistic or recreational activities of public interest, including activities, also editorial – aiming at promoting and disseminating culture and the practice of voluntary work and public interest activities referred to in this article;
- f) Commercial, production, training and information, promotion, representation, licensing of certification brands activities carried out within or in favor of fair trade supply chains, to be considered as a trade relationship with a manufacturer operating in a disadvantaged region typically located in a developing country, based on a long-term agreement that aims at promoting market access of the manufacturer and that envisages the payment of a fair price, development measures to support the manufacturer and the obligation on the part of the manufacturer to ensure work safety in compliance with national and international rules so as to allow workers to live a free and respectable life, and to respect trade union rights as well as to commit to end child labor;
- g) Promotion and protection of human, civil, social, political

in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

g) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Ai procuratori vengono conferite le più ampie facoltà necessarie o richieste per l'esecuzione dell'incarico ricevuto, ivi comprese quelle di nominare gli organi dell'associazione, di approvare lo statuto integrale di cui sarà retta l'associazione e di sottoscrivere tutti i documenti e gli atti necessari ed utili per la costituzione dell'Associazione.

I procuratori speciali sono esonerati da qualsivoglia responsabilità in relazione all'esecuzione del loro incarico, che si intende sin d'ora confermato, con promessa di *rato e valido*.

La presente procura viene redatta in lingua italiana ed in lingua inglese, fermo restando che in caso di discrepanza tra le due versioni il testo in lingua italiana avrà prevalenza.

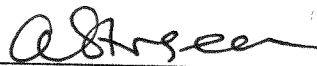
rights as well as consumer rights and the rights of users of those public interest activities set out in this article, promotion of equal opportunities and mutual support initiatives, including time banks as of article 27, Law 53, March, 8th 2000 and ethical purchasing groups as of article 1, paragraph 266, Law 224, December, 24th 2007;

h) Recovery of unutilized public assets or confiscated assets from organized crime.

The above mentioned attorneys-in-fact receive all the powers needed to achieve the above assignment, including the power of appoint the governing bodies of the association, to approve the by laws on which the association will be incorporated and to submit all documents required for the setting-up of the association.

The attorneys-in-fact are exonerated from any responsibility in relation to the execution of their mandate, which is intended to be already confirmed, with promise of *rato e valido*.

This power of attorney is drafted in Italian and English language. In the event of any discrepancy between the two versions, the Italian text shall prevail.



Amanda Elizabeth Sturgeon (signature)

To be completed by Notary:

State of Washington

County of

Kitsap

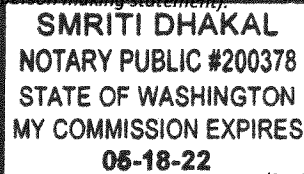
Signed and sworn to (or affirmed) before me

on 11/15/2019 (date)

by

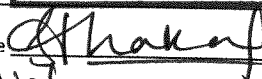
Amanda E. Sturgeon

(name of person making statement)



(Seal or stamp)

Signature



Title

Notary

My appointment expires:

05/18/2022

Seal of the State of Washington
Office of the Secretary of State
Invalid if Removed

Allegato/Anlage B
Rep./Urk. M.455
Racc./Samml. P.648

State of Washington
Secretary of State

This Certificate is not valid for use anywhere within the United States of America, its territories or possessions.

Apostille

(Convention de La Haye du 5 octobre 1961)

1. **Country**
Pays / País United States of America

This public document

Le présent acte public / El presente documento público

2. **has been signed by**
a été signé par NONGNUCH PAUNGPOURNSRI
ha sido firmado por

3. **acting in the capacity of**
agissant en qualité de Notary Public, state of Washington
quien actúa en calidad de

4. **bears seal / stamp of**
est revêtu du sceau / timbre de NONGNUCH PAUNGPOURNSRI
y está revestido del sello / timbre de

Certified

Attesté / Certificado

5. **at**
à / en Olympia, Washington

6. **the**
le / el día November 20, 2019

7. **by**
par / por Kim Wyman, Secretary of State, State of Washington

8. **Number**
sous nombre / bajo el M21962810
número

9. **Seal / stamp**
Sceau / timbre
Sello / timbre



10. **Signature:** *Kim Wyman*
Signature:
Firma:

This Apostille only certifies the authenticity of the signature and the capacity of the person who has signed the public document, and, where appropriate, the identity of the seal or stamp which the public document bears.

This Apostille does not certify the content of the document for which it was issued.

This Apostille is not valid for use anywhere within the United States of America, its territories or possessions.

To verify the issuance of this Apostille, see: www.sos.wa.gov/corps/apostilles

This certificate does not constitute an apostille under the Convention of 5 October 1961 Abolishing the Requirement of Legalization for Foreign Public Documents for those countries that have neither ratified nor acceded to that Convention, and remains subject to additional applicable authentication requirements.

Cette Apostille atteste uniquement la véracité de la signature, la qualité en laquelle le signataire de l'acte a agi et, le cas échéant, l'identité du sceau ou timbre dont cet acte public est revêtu.

Cette Apostille ne certifie pas le contenu de l'acte pour lequel elle a été émise.

L'utilisation de cette Apostille n'est pas valable en/au États-Unis d'Amérique, ses territoires ou possessions.

Cette Apostille peut être vérifiée à l'adresse suivante: www.sos.wa.gov/corps/apostilles

Esta Apostilla certifica unicamente la autenticidad de la firma, la calidad en que el signatario del documento haya actuado, y en su caso, la identidad del sello o timbre del que el documento publico este revestido.

Esta Apostilla no certifica el contenido del documento para el cual se expidió.

No es válido el uso de esta Apostilla en Estados Unidos de América, sus territorios o posesiones.

Esta Apostille se puede verificar en la dirección siguiente: www.sos.wa.gov/corps/apostilles

PROCURA SPECIALE

Il giorno quindicesimo del mese di novembre duemiladiciannove.

Il sottoscritto

CONNELLY JAMES MICHAEL, nato in Washington (Stati Uniti D'America) il 23 settembre 1986, residente a Washington (Stati Uniti D'America), Belmont Ave, Apt 501, Seattle, WA 98122, cittadino statunitense, codice fiscale italiano CNNJSM86P23Z404V,

nomina

quali procuratori speciali, con poteri disgiunti, i signori:

HILPOLD ARMIN, nato a Merano (BZ), Italia, l' 11 maggio 1977, residente a Bolzano, Via Castel Roncolo 25, cittadino italiano, codice fiscale HLP RMN 77E11 F132W;

e

GRASSI PAOLO MARIO, nato a Milano, Italia, il 31 gennaio 1977, residente a Lagundo (BZ), Via Steinach 10, cittadino italiano, codice fiscale GRS PMR 77A31 F205P;

affinché intervengano, disgiuntamente tra loro, in suo nome e conto all'atto notarile di Costituzione di un'Associazione riconosciuta senza scopo di lucro sotto la denominazione "LIVING FUTURE EUROPE" con sede a Bolzano, Via Alessandro Volta 13, avente ad oggetto le seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- c) formazione universitaria e post-universitaria;
- d) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- f) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- g) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e

POWER OF ATTORNEY

The fifteenth of November two thousand nineteen.

The undersigned

CONNELLY JAMES MICHAEL, born in Washington (United States of America) on 23 September 1986, resident in Washington (United States of America), Belmont Ave, Apt 501, Seattle, WA 98122, American citizen, italian tax code CNNJSM86P23Z404V,

appoint

as attorneys-in-fact, with independent powers:

HILPOLD ARMIN, born in Merano (BZ), Italy, on 11 May 1977, resident in Bolzano, Italy, Via Castel Roncolo 25, Italian citizen, tax code HLP RMN 77E11 F132W;

and

GRASSI PAOLO MARIO, born in Milano (MI), Italy on 31 January 1977, resident in Lagundo (BZ), Italy, Via Steinach 10, Italian citizen, tax code GRS PMR 77A31 F205P;

in order to intervene at the notarial deed, in the name and on behalf of himself, with independent powers and with regard to the setting-up of a non-profit Association named "LIVING FUTURE EUROPE" addressed in Bolzano, Via Alessandro Volta 13, having as objectives the following activities:

- a) Actions and services aiming at protecting and improving environmental conditions as well as wisely and rationally using natural resources, except for traditional activities such as collection and recycling of waste – special / hazardous waste – and aiming at protecting animals and preventing straying as of Law 281 of August, 14th 1991;
- b) Actions aiming at protecting and enhancing cultural heritage and landscape pursuant to Legislative Decree 42 of January, 22nd 2004,
- c) Graduate and post-graduate education;
- d) Scientific research of particular public interest.
- e) Organization and management of cultural, artistic or recreational activities of public interest, including activities, also editorial – aiming at promoting and disseminating culture and the practice of voluntary work and public interest activities referred to in this article;
- f) Commercial, production, training and information, promotion, representation, licensing of certification brands activities carried out within or in favor of fair trade supply chains, to be considered as a trade relationship with a manufacturer operating in a disadvantaged region typically located in a developing country, based on a long-term agreement that aims at promoting market access of the manufacturer and that envisages the payment of a fair price, development measures to support the manufacturer and the obligation on the part of the manufacturer to ensure work safety in compliance with national and international rules so as to allow workers to live a free and respectable life, and to respect trade union rights as well as to commit to end child labor;
- g) Promotion and protection of human, civil, social, political rights as well as consumer rights and the rights of users of those public interest activities set out in this article, promotion of equal opportunities and mutual

di, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti
e attività di interesse generale di cui al presente
articolo, promozione delle pari opportunità e delle
iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi
di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i
gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma
266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
h) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni
confiscati alla criminalità organizzata.

Ai procuratori vengono conferite le più ampie facoltà
necessarie o richieste per l'esecuzione dell'incarico
ricevuto, ivi comprese quelle di nominare gli organi
dell'associazione, di approvare lo statuto integrale di
cui sarà retta l'associazione e di sottoscrivere tutti i
documenti e gli atti necessari ed utili per la costituzione
dell'Associazione.

I procuratori speciali sono esonerati da qualsivoglia
responsabilità in relazione all'esecuzione del loro
incarico, che si intende sin d'ora confermato, con
promessa di *rato e valido*.

La presente procura viene redatta in lingua italiana ed
in lingua inglese, fermo restando che in caso di
discrepanza tra le due versioni il testo in lingua italiana
avrà prevalenza.

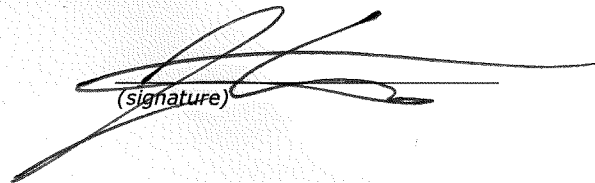
support initiatives, including time banks as of article 27,
Law 53, March, 8th 2000 and ethical purchasing groups
as of article 1, paragraph 266, Law 224, December,
24th 2007;

h) Recovery of unutilized public assets or confiscated
assets from organized crime.

The above mentioned attorneys-in-fact receive all the
powers needed to achieve the above assignment,
including the power of appoint the governing bodies of
the association, to approve the by laws on which the
association will be incorporated and to submit all
documents required for the setting-up of the
association.

The attorneys-in-fact are exonerated from any
responsibility in relation to the execution of their
mandate, which is intended to be already confirmed,
with promise of *rato e valido*.

This power of attorney is drafted in Italian and English
language. In the event of any discrepancy between the
two versions, the Italian text shall prevail.


(signature)

To be completed by Notary:

State of Washington

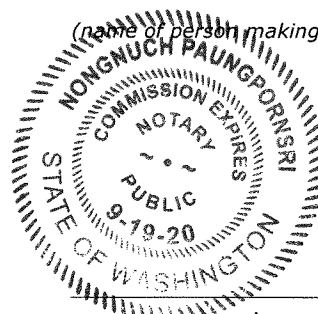
County of King

Signed and sworn to (or affirmed) before me

on 15 November 2019
(date)

by James S Michael Connelly

(name of person making statement).



(Seal or stamp)

Signature Nongnuoch Paungporn Sri

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
"Living Future Europe"

Titolo I

Costituzione e scopi

Art. 1 – Denominazione, sede e durata

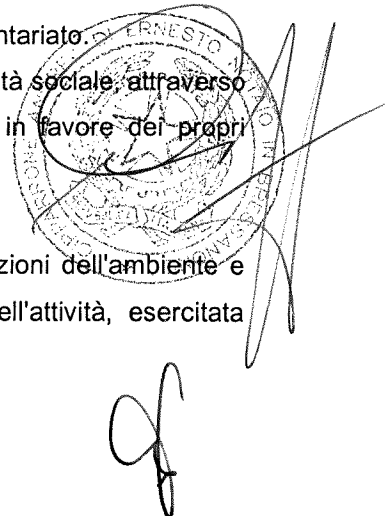
1. Ai sensi del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, (da qui in avanti indicato come "Codice del Terzo Settore"), e delle norme del Codice Civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione riconosciuta denominata **"Living Future Europe"**, di seguito indicata anche come "Associazione".
2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Bolzano. L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Bolzano non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.
3. Essa opera nel territorio della provincia di Bolzano, ed intende operare anche in ambito nazionale ed internazionale.
4. L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie.
5. L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 2 - Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "ETS" o dell'indicazione di "Ente del Terzo Settore"

1. A decorrere dall'avvenuta istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito denominato anche "RUNTS"), e ad avvenuta iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione di questo, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del Terzo Settore" dovranno essere inseriti nella denominazione dell'Associazione. Dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione dell'Associazione diventerà quindi "Living Future Europe ETS" oppure "Living Future Europe Ente del Terzo Settore".
2. L'Associazione dovrà da quel momento utilizzare l'indicazione di "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Art. 3 - Scopi

1. L'Associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.
2. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi.
3. Essa opera nel/i seguente/i settore/i:
 - a) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata



abituamente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

- b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- c) formazione universitaria e post-universitaria;
- d) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- f) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- g) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- h) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

4. L'Associazione persegue le seguenti finalità:

- a) far funzionare il mondo a favore di tutta l'umanità nel più breve tempo possibile attraverso forme di cooperazione spontanea che non arrechino danni ecologici né comportino svantaggi per nessuno, catalizzando la trasformazione verso comunità socialmente giuste, culturalmente ricche ed ecologicamente ricostruttive;
- b) promozione della sostenibilità ambientale, economica e sociale nelle costruzioni e settori collegati.

Art. 4 - Attività

1. Per raggiungere gli scopi suddetti l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- a) promuovere gli interessi di coloro che si occupano di problematiche inerenti alla sostenibilità ambientale;
- b) promuovere la consapevolezza relativa a problematiche e iniziative ambientali;
- c) promuovere prodotti efficienti dal punto di vista energetico e servizi di altri;
- d) sviluppare e promuovere strategie globali di sostenibilità ambientale;
- e) servizi di istruzione, nello specifico conferenze, classi, seminari, workshop, simposi e focus group sullo sviluppo sostenibile, inclusi design, edilizia, manutenzione e operatività, efficienza energetica in

edifici, infrastrutture, consumo energetico e gestione energetica, qualità ambientale degli edifici, e più precisamente, valutazione ambientale ed edile, compliance, pianificazione, progettazione architettonica e/o ingegneristica, nonché ricerca e sviluppo di relativi standard e tecnologia;

- f) consulenza nel campo della progettazione architettonica di edifici efficienti dal punto di vista energetico;
- g) servizi di consulenza nel campo della valutazione e pianificazione ambientale;
- h) ricerca e sviluppo nonché relativa consulenza nel settore della progettazione architettonica di edifici efficienti dal punto di vista energetico, valutazione e pianificazione ambientale, servizi di architettura e ingegneria, e sviluppo di standard volontari e tecnologia nei campi summenzionati;
- i) servizi di ingegneria nel campo della compliance ambientale;
- j) sviluppo, aggiornamento e promozione di standard di misurazione, valutazione, certificazione ed etichettatura di sostenibilità ambientale, sociale ed economica per edifici, quartieri e comunità, prodotti, aziende e persone, inclusi i servizi collegati di registrazione, auditing e rilascio finale delle certificazioni o etichette relative;
- k) creare un sito che raccolga informazioni su architettura verde, edifici verdi e lo sviluppo di infrastrutture sostenibili;
- l) svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

2. L'Associazione può svolgere, ex art. 6 del Codice del Terzo Settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali all'attività principale. La determinazione delle attività diverse è rimessa al Consiglio direttivo che, osservando le eventuali delibere dell'assemblea dei soci (di seguito indicata anche come "Assemblea") in materia, è tenuto a rispettare i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso rispetto allo svolgimento di tali attività.

3. L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

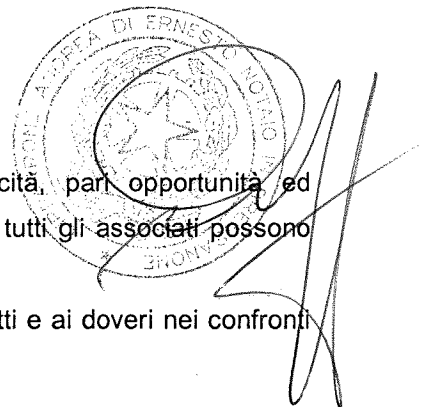
Titolo II

Norme sul rapporto associativo

Art. 5 - Norme sull'ordinamento interno

1. L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità, ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.

2. Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.



Art. 6 - Associati

1. Sono ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche, gli enti del Terzo Settore e altri enti o organismi pubblici e privati senza scopo di lucro, i quali, aderendo alle finalità istituzionali della stessa, intendano collaborare al loro raggiungimento.
2. Gli enti giuridici sono rappresentati dal rispettivo Presidente ovvero da altro soggetto delegato dal Consiglio Direttivo.
3. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

Art. 7 - Procedura di ammissione

1. Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse presenta domanda per iscritto al Consiglio Direttivo, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione. In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea ed a partecipare alla vita associativa.
2. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della domanda. Il Consiglio Direttivo deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.
3. L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione ed egli deve essere iscritto nel libro degli associati.
4. L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; la prossima Assemblea regolarmente convocata deciderà in merito all'appello presentato. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.
5. Le domande di ammissione presentate da soggetti minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Art. 8 - Diritti e doveri degli associati

1. Gli associati hanno il diritto di:
 - a) partecipare in Assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo;
 - b) essere informati di tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, e di parteciparvi;
 - c) esaminare i libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo.

2. L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati fin dal momento della loro iscrizione nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con l'eventuale versamento della quota associativa, fatta eccezione per il diritto di voto in Assemblea che è disciplinato dall'art.16, c.2, del presente Statuto.

3. Gli associati hanno il dovere di:

- a) adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra i soci e tra questi ultimi e gli organi sociali;
- b) rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- c) versare l'eventuale quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dal Consiglio Direttivo.

4. Le quote e i contributi associativi non sono trasferibili e non sono rivalutabili.

Art. 9 - Cause di cessazione del rapporto associativo

1. La qualità di associato si perde per:

- a) recesso volontario. Ogni associato può esercitare in ogni momento il diritto di recesso, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché la comunicazione sia fatta almeno 3 (tre) mesi prima;
- b) mancato pagamento della quota associativa, se prevista, entro 180 (centottanta) giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati entro un termine congruo per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto.

2. L'associato può invece essere escluso dall'Associazione per:

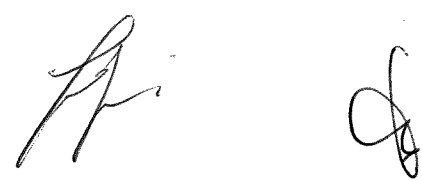
- a) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- b) persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;
- c) aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali di una certa gravità.

3. Il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Consiglio Direttivo, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'associato escluso può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; in merito all'appello proposto deciderà la prossima assemblea regolarmente convocata; gli eventuali appelli dovranno essere trattati prima delle altre decisioni all'ordine dell'giorno. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea, ai fini del ricorso, l'associato interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso.

4. L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Titolo III

Norme sul volontariato



Art. 10 - Dei volontari e dell'attività di volontariato

1. I volontari sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.
2. L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.
3. L'Associazione deve inoltre assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.
4. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Art. 11 - Dei volontari e delle persone retribuite

1. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.
2. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti, o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati.

Titolo IV

Organi sociali

Art. 12 - Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:
 - a) l'Assemblea dei soci (o Assemblea degli associati);
 - b) l'organo di amministrazione (o Consiglio Direttivo);
 - c) il Presidente;
 - d) l'organo di controllo, nominato qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 30 del Codice del Terzo Settore;
 - e) l'organo di revisione, nominato qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 31 del Codice del Terzo settore.
2. L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 13 - L'Assemblea degli associati: composizione, modalità di convocazione e funzionamento

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.

2. Ciascun associato può intervenire personalmente in Assemblea o può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega, la quale deve essere scritta e firmata e deve contenere l'indicazione del delegante e del delegato. È ammessa una sola delega per associato.

3. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea può essere inoltre convocata:

- a) su richiesta motivata della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta motivata ed indirizzata al Consiglio Direttivo da almeno 1/10 (un decimo) degli associati.

Nei casi di cui alle lettere a) e b) il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea, la quale deve svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data della richiesta. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nei termini indicati, l'organo di controllo, se nominato, deve procedere in sua vece e senza ritardo alla convocazione dell'Assemblea.

4. La convocazione deve pervenire per iscritto agli associati tramite lettera o email almeno 8 (otto) giorni prima della data della riunione. L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.

5. L'Assemblea può riunirsi anche mediante video- o teleconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

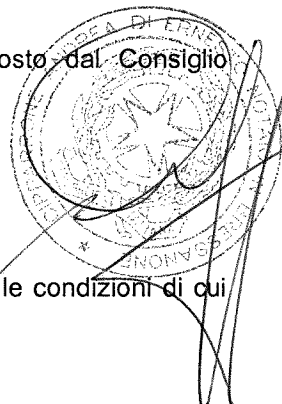
6. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altro associato indicato in sede di riunione assembleare.

7. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, conservato nella sede dell'Associazione.

Art. 14 - Assemblea ordinaria: competenze e quorum

1. È compito dell'Assemblea ordinaria:

- a) approvare il bilancio di esercizio, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- b) approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- c) approvare l'eventuale bilancio sociale, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- d) determinare il numero, eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo;
- e) eleggere e revocare il Presidente dell'Associazione;
- f) eleggere e revocare i componenti dell'organo di controllo, qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 30 del Codice del Terzo Settore;



- g) eleggere e revocare l'organo di revisione, qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore;
- h) decidere sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione;
- i) approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- j) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore, e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- k) deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o da altro organo sociale.

2. L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti.

3. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

Art. 15 - Assemblea straordinaria: competenze e quorum

1. È compito dell'Assemblea straordinaria:

- a) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- b) deliberare in merito alla trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- c) deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio..

2. Per tutte le materie indicate al comma 1 del presente articolo, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Art. 16 - L'Assemblea degli associati: regole di voto

1. Ciascun associato ha diritto ad un solo voto.

2. L'esercizio del diritto di voto spetta agli associati che sono iscritti nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.

3. Il diritto di voto sarà automaticamente riconosciuto all'associato minorenni solo alla prima Assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età. Il genitore, in rappresentanza dell'associato minorenni, non ha diritto di voto né di elettorato attivo e passivo. Gli associati minorenni non sono computati ai fini del raggiungimento dei quorum.

4. Per le votazioni si procede normalmente con voto palese; si procede a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta almeno 1/10 (un decimo) dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, e comunque nei casi di votazioni riguardanti le persone, si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

Art. 17 - Il Consiglio Direttivo: composizione e durata in carica

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea tra gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa, ed è composto da un numero di membri, compreso il Presidente, che può variare da 3 (tre) a 7 (sette), secondo quanto stabilito dall'Assemblea

all'atto della nomina e dei successivi rinnovi. I primi membri del Consiglio Direttivo sono nominati nell'atto costitutivo.

2. Non può essere eletto Consigliere, e se nominato decade dalla carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

3. I Consiglieri durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

Art. 18 - Il Consiglio Direttivo: regole di convocazione, di funzionamento e di voto

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri.

2. La convocazione è fatta mediante avviso scritto, il quale deve pervenire ai Consiglieri almeno 4 (quattro) giorni prima della data della riunione, e deve indicare il luogo, la data, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno.

3. In difetto di convocazione formale, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i Consiglieri.

4. Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche mediante video- o teleconferenza secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea.

5. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro Consigliere individuato tra i presenti.

6. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti, e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe.

7. Le votazioni si effettuano con voto palese, tranne nei casi di votazioni riguardanti le persone, dove si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

8. Di ogni riunione consiliare viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, conservato nella sede dell'Associazione.

Art. 19 - Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:

- a) redigere il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- b) redigere l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- c) redigere l'eventuale bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d) nominare il Vicepresidente e il Segretario dell'Associazione;
- e) decidere sulle domande di adesione all'Associazione e sull'esclusione degli associati;
- f) redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- g) decidere l'eventuale quota associativa annuale, determinandone l'ammontare;
- h) deliberare la convocazione dell'Assemblea;

- i) decidere in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni;
 - j) ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;
 - k) curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione;
 - l) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse, e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
 - m) adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente Statuto o dai regolamenti interni;
 - n) adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione e al corretto funzionamento dell'Associazione.
2. Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.
3. Il Segretario si occupa in generale della gestione dei libri sociali e svolge le mansioni a questo delegate dal Consiglio Direttivo o dal Presidente.

Art. 20 - Cause di decadenza e sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo

1. La carica di Consigliere si perde per:
- a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
 - b) revoca da parte dell'Assemblea ordinaria;
 - c) sopraggiunte cause di incompatibilità, di cui all'art.17, c.2, del presente Statuto;
 - d) perdita della qualità di associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art.9 del presente Statuto.
2. Nel caso in cui uno o più Consiglieri cessino dall'incarico per uno o più dei motivi indicati nel precedente comma, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione attingendo alla lista dei non eletti nell'ultima elezione del Consiglio Direttivo svoltasi. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla prima Assemblea ordinaria utile, la quale dovrà decidere sulla loro conferma. Se confermati, essi rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. In caso di mancata conferma, oppure di esaurimento o di assenza del numero dei non eletti, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione tramite cooptazione, salvo ratifica da parte della prima Assemblea ordinaria utile; in caso di mancata ratifica si procederà ad una nuova elezione. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. Fino alla conferma da parte dell'assemblea i consiglieri cooptati non avranno diritto di voto nelle riunioni del Consiglio direttivo.
3. Nel caso in cui cessi dall'incarico la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e il Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età, dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla cessazione, al fine di procedere ad una nuova elezione del Consiglio Direttivo. Fino all'elezione dei nuovi Consiglieri, i Consiglieri cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

Art. 21 - Il Presidente: poteri e durata in carica

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta di fronte a terzi e in giudizio.

2. Il Presidente è eletto direttamente dall'Assemblea tra i propri associati.
3. Il Presidente dura in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile.
4. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:
 - a) firmare gli atti e i documenti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi degli associati che dei terzi;
 - b) curare l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - c) adottare, in caso di necessità, provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli entro 30 (trenta) giorni alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo;
 - d) convocare e presiedere l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo.
5. In caso di assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito dal Vicepresidente. In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega ad altro Consigliere.

Art. 22 - Cause di decadenza e sostituzione del Presidente

1. La carica di Presidente si perde per:
 - a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
 - b) revoca da parte dell'Assemblea ordinaria;
 - c) sopraggiunte cause di incompatibilità, di cui all'art.17, c.2, del presente Statuto;
 - d) perdita della qualità di associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art.9 del presente Statuto.
2. Qualora il Presidente cessi dall'incarico per uno dei motivi indicati al comma 1 del presente articolo il Vicepresidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui è stata formalizzata la cessazione al fine di procedere all'elezione del nuovo Presidente.

Art. 23 - L'organo di controllo: composizione, durata in carica e funzionamento

1. L'organo di controllo, qualora nominato, è formato da almeno 1 (uno) e fino a 3 (tre) membri, eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. Almeno uno dei suoi membri deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, comma 2, del Codice civile.
2. L'organo di controllo rimane in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile.
3. Esso nomina al proprio interno un Presidente.
4. Delle proprie riunioni l'organo di controllo redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.
5. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di controllo decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.
6. I membri dell'organo di controllo, a cui si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Art. 24 - Competenze dell'organo di controllo

1. È compito dell'organo di controllo:

- a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercitare il controllo contabile;
- d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore;
- e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 14 dello stesso Codice. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;
- f) partecipare alle riunioni dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio di esercizio; ha il diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio direttivo.

2. Nei casi previsti dall'art. 31, c.1, del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti.

3. L'organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 25 - L'organo di revisione

1. L'organo di revisione, qualora nominato, è formato da almeno 1 (uno) fino a 3 (tre) membri, eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. I membri dell'organo di revisione devono essere iscritti al registro dei revisori legali dei conti.

2. L'organo di revisione rimane in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile.

3. Esso nomina al proprio interno un Presidente.

4. L'organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.

5. Delle proprie riunioni l'organo di revisione redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.

6. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di revisione decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

7. I membri dell'organo di revisione devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Art. 26 - Responsabilità degli organi sociali

1. I Consiglieri, i direttori generali, i componenti dell'organo di controllo e di revisione (qualora nominati), rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, dei fondatori, degli associati e dei terzi, ai sensi delle disposizioni in tema di responsabilità nelle società per azioni, in quanto compatibili.

Titolo V

I libri sociali

Art. 27 - Libri sociali e registri

1. L'Associazione deve tenere le seguenti scritture:
 - a) il libro degli associati;
 - b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.
2. L'Associazione deve tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, qualora questo sia stato nominato.
3. L'Associazione ha inoltre l'obbligo di tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di revisione, qualora questo sia stato nominato.
4. L'Associazione deve infine tenere il registro dei volontari.

Titolo VI

Norme sul patrimonio dell'Associazione e sul bilancio di esercizio

Art. 28 – Patrimonio dell'Associazione

1. Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:
 - a) dal fondo di dotazione iniziale indicato nell'atto costitutivo, che ammonta ad Euro 15.000, interamente disponibili;
 - b) da eventuali beni immobili, mobili registrati e mobili che diverranno di proprietà dell'Associazione o che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e donazioni;
 - c) da contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di enti e soggetti pubblici e privati;
 - d) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

Art. 29 – Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro

1. Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, Consiglieri ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 30 - Risorse economiche

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:
 - a) quote associative;
 - b) contributi pubblici e privati;

- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rendite patrimoniali;
- e) attività di raccolta fondi;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
- g) proventi da attività di interesse generale e da attività diverse ex art.6 del Codice del Terzo settore;
- h) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo Settore e di altre norme competenti in materia.

Art. 31 - Bilancio di esercizio

1. L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.
2. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve procedere alla formazione del bilancio di esercizio, il quale dovrà essere approvato dall'Assemblea ordinaria. Quest'ultima dovrà essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, ma comunque un tempo utile per far approvare il bilancio di esercizio entro il 30 giugno.
3. Il bilancio di esercizio dovrà essere depositato presso la sede dell'Associazione negli 8 (otto) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione ed ogni associato, previa richiesta scritta, potrà prenderne visione.

Titolo VII

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio

Art. 32 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.
2. L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, il quale dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, c.1, del Codice del Terzo Settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del Codice del Terzo Settore.

Titolo VIII

Disposizioni finali

Art. 33 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo Settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

La presente copia composta di n. 28 facciate è conforme al suo originale firmato a norma di Legge e conservato nei miei atti.
Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Bressanone, lì 3 dicembre 2019